



INFORMATIVA TECNICA

**Sabato
22/05/2024**

GIALLUMI DELLA VITE

Flavescenza dorata (FD) e Legno nero (LN) sono gravi malattie della vite causate da diversi fitoplasmi. I fitoplasmi sono organismi unicellulari privi di parete cellulare e quindi incapaci di sopravvivere quando entrano in contatto con l'atmosfera; pertanto, non sono in grado di diffondersi attraverso i tagli di potatura, l'uso di cimatrici o altri tipi di attrezzatura. La loro trasmissione avviene principalmente tramite insetto vettore e/o materiale di propagazione infetto (innesti).

Come previsto dalla determina provinciale n.6214 del 09 giugno 2023 **sull'intero territorio vitato provinciale è fatto d'obbligo a tutti i proprietari e/o conduttori di viti l'estirpo immediato di ogni pianta che presenti sintomi di FD anche in assenza di analisi di conferma.**

Ad oggi risulta impossibile distinguere a livello visivo il Legno nero dalla Flavescenza dorata; quindi, eventuali piante con sintomi di giallumi causati dal Legno nero devono essere obbligatoriamente estirpate.

SINTOMI – Video tecnico al link: <https://www.youtube.com/watch?v=L3QTaxkVVLE>

I sintomi si manifestano in modo scalare durante la stagione vegetativa, generalmente da fine maggio in poi. Sono visibili su tutti gli organi verdi della pianta e possono presentarsi sull'intera parete vegetativa o su una sola parte di essa (una branca, uno sperone, ecc....).

Di seguito si riportano i principali sintomi di queste due malattie:

| | ORGANO COLPITO | VARIETÀ A BACCA BIANCA | VARIETÀ A BACCA ROSSA |
|----------|---|------------------------|-----------------------|
| FOGLIE | <ul style="list-style-type: none"> - ripiegamento della lamina fogliare verso il basso a forma triangolare e consistenza cartacea; - decolorazione delle nervature; | | |
| TRALCI | <ul style="list-style-type: none"> - mancata lignificazione; - elevata elasticità; - presenza di pustole nerastre; - tendenza a ripiegarsi verso il basso; - portamento cespuglioso; | | |
| GRAPPOLI | <ul style="list-style-type: none"> - disseccamento del rachide a partire dall'apice del grappolo; - appassimento degli acini. | | |

DIFFUSIONE E PREVENZIONE DELLA MALATTIA

Nella tabella sottostante sono riportate le modalità di diffusione delle due aversità e le relative modalità di contenimento e prevenzione.

| | FLAVESCENZA DORATA | LEGNO NERO |
|--|---|--|
| INSETTO VETTORE | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scaphoideus titanus</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Hyalestes obsoletus</i> |
| MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL FITOPLASMA | <ul style="list-style-type: none"> • Lo <i>S. titanus</i> assume il fitoplasma nutrendosi su viti infette e lo trasmette poi alle piante sane. • È un ospite obbligato, in quanto riesce a concludere l'intero ciclo di vita solo su vite (1 generazione/anno). | <ul style="list-style-type: none"> • Lo <i>H. obsoletus</i> assume il fitoplasma nutrendosi su piante erbacee infette (ortica, convulvolo, artemisia) e lo trasmette poi a quelle sane. • È un ospite occasionale, che visita la vite casualmente (1 generazione/anno). • Trasmette la malattia su vite solo in assenza di piante erbacee. |
| LOTTA AL VETTORE | <ul style="list-style-type: none"> • Bollettino speciale Flavescenza dorata Lotta obbligatoria alla cicalina <i>Scaphoideus titanus</i> vettore della Flavescenza dorata della vite (trattamento/i obbligatorio/i). | <ul style="list-style-type: none"> • Non prevista e non efficace. |
| MISURE DI PREVENZIONE | | <ul style="list-style-type: none"> • Evitare lo sfalcio del cotico erboso da fine giugno a inizio agosto. In alternativa lasciare almeno una fascia centrale non sfalciata, o sfalciare a file alterne. • Adottare un inerbimento controllato dell'interfila nei primi anni d'impianto (sovescio, ecc.). • Mantenere pulito il sottofila del vigneto con diserbo meccanico o chimico (nel rispetto del Disciplinare SQNPI). • Eliminare ortiche, convulvolo e artemisia presenti nel vigneto. • Eliminare attentamente i polloni durante l'intera stagione. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Estirpo immediato delle piante sintomatiche (obbligatorio). Non è sufficiente, e comunque non è ammessa, la capitozzatura; • Obbligo di estirpare l'intera unità vitata qualora le piante sintomatiche superino una certa soglia di presenza (pari o superiori al 20% delle piante vive presenti, comprese le viti capitozzate e/o ceppaie); • Estirpo di vigneti abbandonati o di viti inselvatichite; • Acquisto di materiale di propagazione certificato. Il sovrainnesto può essere effettuato utilizzando, esclusivamente, gemme certificate ed acquistate presso operatori professionali autorizzati. | |

ATTUALE SITUAZIONE DI CAMPO

- Dal 2020-2021 è in corso un monitoraggio organizzato dal Consorzio Vini del Trentino in collaborazione con le Cantine socie sul territorio provinciale. Nel 2023 sono stati controllati circa 6.370 ha. Dopo anni in cui si è osservata una forte diffusione di queste due malattie, è stata riscontrata una stabilizzazione della presenza di piante sintomatiche. In molti casi le percentuali di piante sintomatiche sono ancora elevate.
- Anche per il 2024 continuerà l'attività di monitoraggio in campo delle piante sintomatiche.
- La popolazione di *S. titanus*, vettore di FD, è in progressiva diminuzione.
- Per quanto riguarda Legno nero si è riscontrato invece un aumento di piante sintomatiche soprattutto su vigneti giovani.
- Continuare a tenere alta l'attenzione.

SI RICORDA:

Rimane fondamentale il controllo tempestivo e costante durante tutta la stagione vegetativa (maggio-ottobre) dei propri vigneti da parte di ogni singolo viticoltore.

Per maggiori informazioni su tempi e modalità di esecuzione corretta del trattamento i tecnici di Cantina e dell'Ufficio Viticoltura di Cavit sono a disposizione.